

La centrale **SECURBOX 226A** è stata progettata per realizzare impianti di allarme antintrusione dalle caratteristiche professionali. La qualità dei componenti e l'accurato collaudo garantiscono un funzionamento affidabile e duraturo.

Il contenitore in acciaio è compatto e resistente; all'interno trovano posto l'elettronica di controllo, il caricabatteria automatico e la batteria. E' protetto contro l'apertura e la rimozione dalla parete.

Molto pratica nell'uso, la centrale viene comandata tramite chiavi elettroniche e/o tastiere a codice numerico.

La centrale provvede al comando, alle temporizzazioni e all'alimentazione del sistema di allarme, che viene completato con sensori, sirene e combinatori telefonici.



Dispone di circuiti di ingresso, ai quali vengono collegati i sensori di allarme, e di circuiti di uscita per il collegamento di sirene e combinatori telefonici. I circuiti di autoprotezione controllano i collegamenti ed i contenitori dei componenti del sistema. Il contenitore della centrale ospita anche un alimentatore collegato alla tensione di rete ed una batteria in grado di alimentare il sistema quando la rete è assente.

Gli stati operativi

Sono le diverse condizioni nelle quali può trovarsi il sistema di allarme.

- riposo* solo i circuiti di autoprotezione sono attivi e possono fare scattare l'allarme
- servizio* tutti gli ingressi sono attivi e possono provocare l'allarme
- parziale* stato di servizio nel quale sono attivi solo alcuni ingressi predefiniti
- uscita* periodo di tempo che consente di abbandonare i locali protetti, quando si mette in servizio; al termine la centrale passa automaticamente allo stato di *servizio*
- entrata* ritardo che consente di mettere a riposo il sistema prima che scatti l'allarme, quando si rientra nei locali protetti
- allarme* segnalazione acustica, di durata programmabile, attivata da una intrusione
- blocco* sono disattivati tutti i circuiti, anche quelli di autoprotezione, ed è possibile intervenire sull'impianto senza che scatti l'allarme

Gli stati di servizio

Per la massima comodità d'uso sono previsti **3** diversi stati di servizio, che possono essere riferiti ad aree definite oppure a situazioni pratiche (ad esempio giorno, notte, ferie); è opportuno completare la tabella.

servizio totale	parziale 1	parziale 2
-----------------	------------	------------

Gli stati di servizio parziale permettono di utilizzare parte del sistema di allarme anche in presenza di persone nei locali protetti. In caso di guasti permettono l'utilizzo parziale del sistema.

I circuiti esclusi dalla parzializzazione attivano l'allarme se vengono manomessi, ma non impediscono il funzionamento se sono già manomessi quando la centrale viene messa in servizio.

Il funzionamento

Passando da *riposo* a *servizio* è previsto un ritardo di *uscita*, per abbandonare i locali protetti.

Alla scadenza di questo periodo inizia lo stato di *servizio* effettivo: la centrale verifica la condizione degli ingressi ed ogni volta che un sensore segnala un'intrusione scatta l'*allarme*.

Terminato il ciclo di allarme, dopo una pausa di 20 sec la centrale si dispone nuovamente in attesa, anche se il sensore non è stato ripristinato; un nuovo allarme può scattare per l'intervento di un altro sensore o dello stesso sensore (per un massimo di 3 volte) se prima è stato ripristinato. Al rientro nei locali il ritardo di *entrata* consente di mettere a *riposo* il sistema prima che scatti l'allarme.

Le temporizzazioni

I ritardi sono programmabili; la tabella seguente serve come promemoria dei valori impostati.

ritardo di uscita:	sec	ritardo di entrata:	sec	durata dell'allarme:	min
--------------------	-----	---------------------	-----	----------------------	-----

I sensori di allarme

Agli ingressi della centrale possono essere collegati **6** sensori di allarme, con funzioni differenti.

- ingresso *ritardato*: permette l'entrata nei locali protetti, per mettere la centrale in *riposo* prima dell'attivazione dell'allarme
- ingresso *istantaneo*: attiva immediatamente l'allarme
- ingresso *interno*: è istantaneo però viene escluso temporaneamente durante il tempo di entrata, se prima è intervenuto un ingresso ritardato

La tabella seguente riporta il numero degli ingressi e deve essere completata con le indicazioni relative ai sensori: la tipologia, il nome identificativo o l'ubicazione, l'attività negli stati di servizio parziale.

Ingresso	Tipologia		Nome	Parziale 1	Parziale 2
1	<input type="checkbox"/> istantaneo	<input type="checkbox"/> ritardato		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/> interno	<input type="checkbox"/> ritardato		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/> istantaneo	<input type="checkbox"/> ritardato		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/> istantaneo	<input type="checkbox"/> ritardato		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/> istantaneo	<input type="checkbox"/> ritardato		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/> istantaneo	<input type="checkbox"/> ritardato		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Le segnalazioni luminose della centrale

La spia gialla 220 V deve essere sempre accesa, si spegne se manca la tensione di rete

Le 6 spie rosse numerate *allarme - manomissione* sono relative agli ingressi:

- nello stato di riposo indicano i sensori nello stato di allarme
- lampeggiano per segnalare le manomissioni dei sensori o delle linee
- quando il sistema viene messo in servizio parziale rimangono accese solo le spie relative agli ingressi in allarme e che non sono escluse dalla parzializzazione
- dopo un allarme (indicato dal lampeggio del led verde *allarme*) e dopo che il sistema è stato messo a riposo, segnalano solo gli ingressi che hanno generato allarme, fino alla successiva messa in *servizio*

Le 3 spie accanto all'inseritore sono ripetute negli eventuali inseritori remoti:

La spia verde *pronto - allarme*:

- conferma l'efficienza dell'impianto, che può essere messo in servizio senza generare allarmi
- si spegne se uno o più sensori sono in allarme
- si spegne al termine del tempo di uscita, per tutta la durata dello stato di servizio
- lampeggia in seguito ad un allarme; il lampeggio termina passando da riposo a servizio

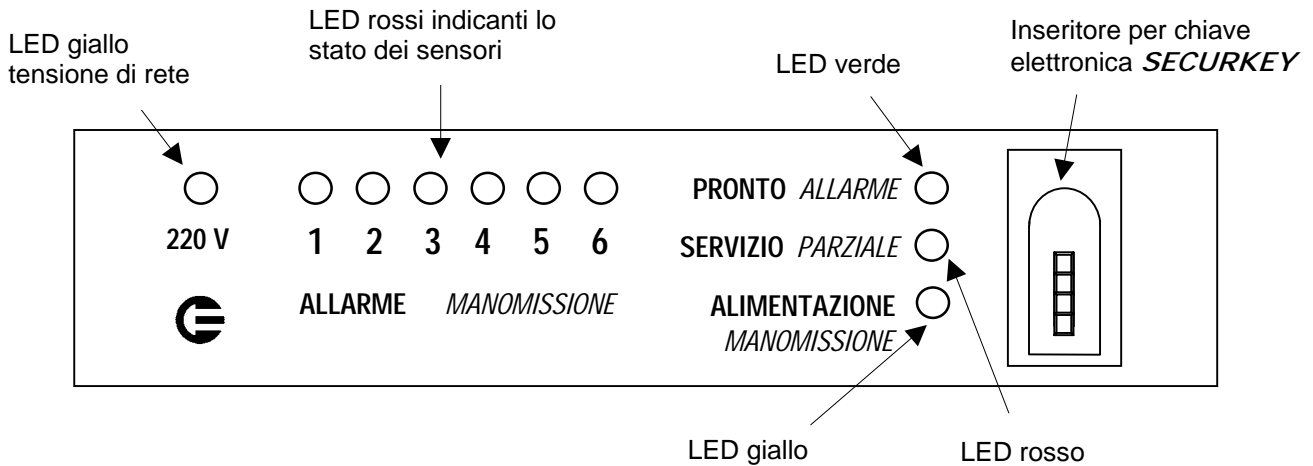
La spia rossa *servizio - parziale* conferma lo stato operativo della centrale:

- spenta in *riposo*
- accesa in *servizio*
- lampeggia in *parziale 1*
- emette un doppio lampo in *parziale 2*

La spia gialla *alimentazione - manomissione* deve essere sempre accesa:

- lampeggia in caso di manomissioni ed il lampeggio termina passando da riposo a servizio
- rimane spenta se manca la tensione di rete
- emette un doppio lampo se la tensione della batteria non è corretta

Il pannello frontale



Sistema pronto all'inserimento

Nello stato di *riposo* la spia verde conferma che il sistema è *pronto all'inserimento*. Se è spenta indica che uno o più sensori sono in allarme: se la centrale viene messa in servizio scatta l'allarme.

Prima di mettere in servizio verificare sempre che le spie verde e gialla siano accese. In servizio parziale la spia verde è riferita solo ai sensori attivi ed ignora quelli esclusi dalla parzializzazione.

Le spie numerate identificano i sensori in allarme, se lampeggiano indicano i sensori manomessi.

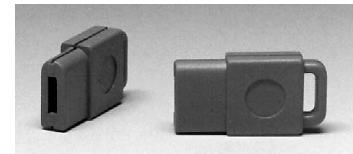
Gli organi di comando

Tutte le funzioni del sistema sono controllate tramite chiavi elettroniche programmabili, ma è possibile comandare gli stati di *riposo* e *servizio* anche tramite tastiera a codice numerico.

La chiave elettronica **SECURKEY 645**

La chiave contiene un codice di sicurezza generato in modo assolutamente casuale con oltre **4** miliardi di combinazioni.

Viene utilizzata tramite gli inseritori, che permettono alla centrale di riconoscere il codice.



Le funzioni principali sono molto semplici:

- la manovra di inserimento ed estrazione della chiave permette il comando sequenziale di tutti gli stati: *servizio totale* – *servizio parziale 1* – *servizio parziale 2* – *riposo*
- per il comando sequenziale la chiave deve essere reinserita entro **5** secondi
- gli stati di servizio sono evidenziati dalla spia rossa sugli inseritori
- se sono trascorsi oltre **5** secondi da quando la centrale è stata messa in servizio, inserendo la chiave la centrale passa direttamente in riposo senza seguire la sequenza
- ogni eventuale allarme in corso viene sempre terminato introducendo la chiave, anche se si tratta di allarme per manomissione con centrale già a riposo.

Oltre a queste funzioni, la chiave permette anche altri comandi di uso meno frequente.

Gestione delle chiavi elettroniche

Il codice di sicurezza viene generato dalla centrale e poi viene memorizzato nelle chiavi con una procedura riservata all'installatore. Nelle chiavi è anche possibile memorizzare i codici di due impianti indipendenti.

Non ci sono limiti al numero di chiavi utilizzabili e quindi è sempre possibile avere copie ulteriori delle chiavi. In caso di smarrimento di una chiave è opportuno generare un nuovo codice e riprogrammare tutte le chiavi; in questo modo la chiave smarrita o sottratta non è più in grado di comandare il sistema.

Blocco e visualizzazione degli ingressi

La chiave permette di porre il sistema in stato di *blocco*, con tutte le funzioni di allarme disattivate.

- lasciando la chiave nell'inseritore per più di **5** sec la centrale si pone in stato di blocco
- durante lo stato di blocco è possibile eseguire la manutenzione e la verifica di funzionamento dei sensori senza generare allarmi: le spie numerate si riferiscono ai sensori ed ai collegamenti, la spia gialla indica la manomissione della centrale
- estraendo la chiave le spie si spengono; dopo **5** sec il blocco termina e la centrale ritorna a riposo

Le memorie di allarme

In caso di allarme la spia verde *pronto* lampeggia e si accendono o lampeggiano anche le spie degli ingressi che lo hanno causato. La spia accesa indica un allarme intrusione, il lampeggio indica che il sensore o la linea di collegamento sono stati manomessi. Le indicazioni proseguono anche mettendo a *riposo* il sistema e terminano solo mettendo nuovamente in *servizio*. La centrale memorizza comunque gli ultimi **5** sensori che hanno attivato l'allarme; la memoria è visibile con una semplice procedura:

- lasciare la chiave nell'inseritore per più di **5** sec
- estrarre la chiave ed inserirla nuovamente entro **5** sec
- inizia la visualizzazione sequenziale della memoria: le spie da **1** a **6** indicano quali sensori hanno causato gli ultimi **5** allarmi, iniziando dal più recente; al termine le spie rimangono spente
- estrarre la chiave ed inserirla nuovamente entro **5** sec per rivedere la memoria; la memoria può essere controllata più volte, senza limiti
- estraendo la chiave, dopo **5** sec la centrale ritorna in riposo e riprende il normale funzionamento

La tastiera TELEPAD 306

Ha **12** tasti, **3** spie led ed un avvisatore acustico. Si utilizzano codici a **6** cifre scelte liberamente, modificabili con una semplice procedura. La centrale può memorizzare **2** codici, simili nelle funzioni di comando ma differenti nelle autorizzazioni:

- il codice 1 permette di modificare i codici
- il codice 2 non permette la modifica dei codici
- se non è necessario, il codice 2 può anche essere cancellato



La digitazione del codice deve essere precisa: in caso di errori si deve riprendere la digitazione dall'inizio. Dopo che è stato completato un codice valido, la centrale attende i comandi e non accetta altri codici: attendere almeno 5 secondi o premere il tasto **E** prima di digitare nuovi codici.

Il comando da tastiera

Il codice numerico viene digitato sulla tastiera che conferma acusticamente ad ogni tasto premuto.

- ogni volta che viene digitato un codice cambia lo stato operativo, da *riposo* a *servizio* e viceversa
- le tastiere evidenziano con un suono lungo le variazioni dello stato operativo della centrale
- durante la digitazione il tempo massimo tra le cifre è 5 secondi
- dopo il codice, entro 5 secondi è possibile digitare questi comandi:

1 = servizio parziale 1 **2** = servizio parziale 2 **3** = servizio totale **0** = riposo

Modifica dei codici numerici

Queste operazioni sono possibili solo conoscendo il codice 1 ed utilizzano il tasto **F**, che deve rimanere premuto mentre si preme un altro tasto.

- digitare il codice 1
- per variare il codice 1 digitare **F+1**
- per variare il codice 2 digitare **F+2**
- per annullare il codice 2 digitare **F+2** e dopo **F+E**

La procedura è evidenziata dalle spie delle tastiere:

- la spia verde lampeggia per indicare la richiesta delle 6 cifre del nuovo codice
- successivamente la spia gialla lampeggia per la ripetizione delle stesse cifre per conferma
- se vengono commessi errori la procedura termina e rimane valido il codice precedente

Penalizzazione

Per aumentare la sicurezza contro i tentativi di comando non autorizzati la centrale utilizza una procedura di penalizzazione: dopo che sono stati digitati **24** tasti senza completare un codice le tastiere si bloccano e suonano per **30** secondi. Successivamente è possibile inserire **6** cifre: se sono esatte la penalizzazione termina, altrimenti il blocco ed il suono si ripetono per **30** secondi.

La penalizzazione termina automaticamente se trascorrono almeno **2** minuti senza alcuna digitazione.

Manutenzione

Per garantire il corretto funzionamento, il sistema di allarme richiede verifiche periodiche della funzionalità ed interventi semestrali di manutenzione preventiva.